

	Provincia di MODENA
	Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

n. 28 del 14 settembre 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

SERENO O POCO NUVOLOSO PER TUTTA LA SETTIMANA.

Previsioni della settimana dal 14 al 20 settembre 2015-

Nei prossimi giorni le temperature torneranno su valori estivi con massime prossime o superiori a 30 °C; il picco del caldo è previsto per la giornata di giovedì 17. Nel fine settimana le temperature diminuiranno ritornando nella norma. In pianura non sono previste piogge di rilievo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 7/09/2015

Laddove non siano piovuti almeno 20 mm negli ultimi 4 giorni irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le orticole in pieno campo e le colture arboree.

Nei vigneti sospendere definitivamente le irrigazioni.

Si ricorda l'importanza dell'irrigazione post-raccolta per le drupacee, che giovano fortemente di una restituzione degli evapotraspirati almeno al 50%.

- Pomodoro irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse

- Bietola da zucchero Sospendere definitivamente le irrigazioni.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che stia consumando 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
7.09.2015	mt. 4.85

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

COLTURE ARBOREE

CIMICE ASIATICA

La situazione è in continua evoluzione ed è stata segnalata in alcuni comunicati del Consorzio Fitosanitario di Modena [LEGGI](#).

Non è possibile fare previsioni o indicare una linea di difesa affidabile poiché si tratta di un insetto nuovo per le nostre aree.

La raccolta del PERO è a buon punto. In generale sulla varietà Abate fetel i danni sembrano minori rispetto a Decana e William.

Si sconsigliano interventi in post raccolta poiché le cimici in assenza di frutti migrano su altre colture.

Su MELO si rilevano danni su Golden e altre varietà tardive. In caso di presenza di cimici utilizzare contro carpocapsa Etofenprox (7 gg carenza) oppure contro cicaline Thiametoxam (14 gg carenza) o Acetamiprid (14 gg carenza). **autorizzati in deroga per un secondo trattamento**

Registrare presenze e danni anche su KAKI. Verificare la presenza di cimici e nel caso utilizzare contro la mosca Etofenprox(7 gg carenza). attivo anche per cimici.

Su VITE i monitoraggi eseguiti confermano presenze nel complesso limitate di Halyomorpha contro la quale non si ritengono necessari interventi generalizzati. Solo in situazioni di forte presenza si può ricorrere ad interventi con Acetamiprid (14gg carenza), Thiametoxam (21gg carenza), o Etofenprox (7 gg carenza).

CONCIMAZIONE ARBOREE

Nel periodo di fine estate-autunno le piante arboree iniziano ad accumulare riserve nutritive che verranno utilizzate per i processi di fioritura e allegagione nella prossima stagione. E' quindi importante assicurare alla pianta una disponibilità di elementi nutritivi ottimale.

L'elemento critico in questa fase è l'AZOTO che si può apportare per via radicale o fogliare. Per non rischiare di stimolare ripartenze della vegetazione è importante non eccedere nelle quantità o eseguire apporti molto tardivi. Per queste ragioni il disciplinare vincola la distribuzione di apporti di azoto post-raccolta entro il 30 settembre per i fruttiferi e 15 ottobre per la vite, con un massimo di 40 unità di azoto per ettaro.

La quantità da distribuire dipende dalla vigoria e produttività del frutteto, oltre che dalla natura del terreno. Inoltre si deve rispettare il quantitativo massimo determinato in base alla dose standard riportata nelle "schede colturali".

In generale si consiglia di limitare gli apporti azotati a 20-30 unità per ettaro, con distribuzione al terreno oppure per via fogliare, in questo caso si può eventualmente aggiungere BORO.

Su pero, soprattutto negli impianti con sintomi di "rossore", è consigliabile anticipare una parte di chelato di FERRO, distribuito al terreno, in questo periodo per assicurare un migliore germogliamento nella prossima stagione e prevenire fenomeni di clorosi.

MELO fase accrescimento frutti - raccolta

COLPO DI FUOCO al termine della raccolta si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

GLOESPORIUM sulle varietà sensibili è possibile eseguire un intervento in pre-raccolta per prevenire marciumi durante la conservazione con fungicidi specifici.

MOSCA DELLA FRUTTA volo in calo. In presenza di punture fertili intervenire con insetticidi specifici.

PERO fase fine raccolta

COLPO DI FUOCO al termine della raccolta si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

KAKI fase preraccolta

MOSCA DELLA FRUTTA volo in calo. In presenza di punture fertili intervenire con insetticidi specifici.

VITE fase maturazione - vendemmia

BOTRITE: soprattutto nelle aree coinvolte dalla grandine valutare l'opportunità di eseguire un intervento antibotritico con fungicidi specifici. **ATTENZIONE AL PERIODO DI CARENZA**